

7^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Politiche sociali e per la famiglia – Emergenze sociali – Politiche abitative – Salute Pubblica – Politiche Giovanili)

VERBALE DELLA 7^ COMMISSIONE

in data 25 maggio 2022 – dalle ore 09.00 alle ore 11.15

Componenti 7^ Commissione :

Astolfi Maria Luisa	Pace Barbara
Baroni Piergiacomo	Paladini Sara
Caressa Franco	Picozzi Gaetano
Colli Vignarelli Mattia – assente	Piscitelli Umberto in sostituzione di G. M. Prestinicola
Crivelli andrea – assente	Ragno Michele
Fonzo Nicola	Renna Francesco
Gagliardi Pietro	Ricca Francesca
Gambacorta Marco	Romano Ezio
Gigantivo Mauro	Stangalini Maria Cristina
Iacopino Mario	

Presenti inoltre: Dottor Luca Piantanida – Assessore alle Politiche Sociali e Giovanili
Dottor Davide Buccolini – Funzionari responsabile Servizio Politiche Sociali

O.D.G.- Illustrazione interventi nel settore sociale, finanziati con Delibera di Variazione di Bilancio approvata nel Consiglio Comunale del 09.05.2022

La seduta Presieduta dalla d.ssa Maria Cristina Stangalini viene aperta alle 09.00 con il saluto della Presidente che introduce l'oggetto della discussione odierna e procede con l'appello per la verifica delle presenze.

Viene data la parola all'assessore Luca Piantanida coadiuvato nell'esposizione dal dott. Davide Buccolini che procede ad illustrare gli interventi nel settore sociale finanziati con Delibera di Variazione di Bilancio approvata nel Consiglio Comunale del 09.05.2022.

L'Assessore da' atto che per quanto concerne i fondi percepiti in relazione alla quota servizi **Fondo povertà 2019**, destinata ai percettori di reddito di cittadinanza l'importo avanzato vincolato per l'anno 2022 è pari a € 30.000,00 di cui € 10.000,00 impegnati per l'anno 2022 ed € 20.000,00 impegnati per l'anno 2023. Tali somme verranno destinate sia per la realizzazione dei PUC (Progetti di Utilità Collettiva) sia per l'acquisto dei DPI (dispositivi di protezione individuale) per il Covid .

€ 66.000,00 verranno destinati per il NIL (Nucleo Inserimenti Lavorativi) anche per assumere un educatore per gli interventi sui minori,
€ 10.514,90 verranno destinati per gli interventi sulla cartella sociale e la piattaforma del reddito di cittadinanza.
€ 30.000,00 saranno destinati all'emergenza abitativa comunale
€ 73.714,30 saranno destinati al tirocinio per gli adulti sino a settembre 2022
pertanto l'importo avanzato dal fondo povertà 2019 verrà così suddiviso: € 190.229,20 impegnati sui PUC e sui DPI per l'anno 2022 ed € 20.000 impegnati per l'anno 2023 anche sugli altri interventi come sopra indicati.

Pertanto il contributo del ministero del fondo povertà del 2019 pervenuto nel 2020 per un importo totale di € 546.370,00 di cui abbiamo già impiegato circa € 277.977,36.

Per quanto concerne il **Fondo povertà 2020** (I cui destinatari sono sempre i percettori di RDC di tutte le fasce sociali, ossia pensionati disoccupati-giovani) il contributo del ministero ammonta ad € 934.242,29 con un avanzo ad oggi di € 434.242,29 di cui:

€ 45.000,00 saranno impiegati per il PUC e, nello specifico, € 15.000,00 per l'anno 2022 ed € 30.000,00 per l'anno 2023.

L'Assessore precisa che nel 2019 si è provveduto all'acquisto dei DPI consentendo nel corso del 2020 alle persone di essere nelle condizioni di lavorare in sicurezza

€ 100.000,00 destinati all'emergenza abitativa per altri centri di accoglienza

€ 70.000,00 per il NIL e per gli interventi educativi minori

€ 30.000,00 con tirocini per gli adulti relativi agli ultimi tre mesi del 2022 (ottobre-novembre-dicembre)

€ 50.000,00 per supporto amministrativo alla rendicontazione ed all'attività amministrativa

€ 39.242,29 destinati all'implementazione della mensa a domicilio per i percettori di RDC

€ 100.000,00 per le OSS a domicilio nel 2022 .

Con le quote servizi Fondi povertà 2019 e 2020 sono stati assunti 3 assistenti sociali che lavorano con i beneficiari del RDC e di questi € 342.015,78 :

€ 135.000,00 sono impegnati per l'anno 2022 e il resto,

€ 180.000 sono impegnati per l'anno 2023

avanzano, pertanto, € 27.015,78 che saranno destinati all'assunzione di una persona *part time* per aiutare negli uffici.

Per quanto concerne il **fondo di povertà estrema** che è finalizzato alle persone senza fissa dimora accolte in dormitorio o che vivono per strada il contributo del ministero è pari ad € 66.057,00:

- € 32.526,46 verranno impiegati nel 2022, ossia € 17.768,13 per l'impiego di un educatore presso il dormitorio ed € 14.758,33 per i tirocini per gli adulti senza fissa dimora volti a garantire loro un'autonomia di vita.

Nel **fondo di povertà estrema del 2020** il contributo del ministero per il 2022 è pari ad € 66.057,14 tale importo sarà così destinato:

-€ 34.157,14 per gli educatori per il dormitorio di cui ancora € 4.500,00 per I mesi del 2022 ed € 30157,14 per I mesi del 2023

-€ 23.400,00 per I tirocini per i senza fissa dimora di cui si andranno ad impiegare € 15.368,67 per l'anno 2022 ed € 8031,33 per l'anno 2023

-€ 8.000,00 per l'acquisto di beni di modico valore che sono beni di prima necessità per chi usufruisce dell'housing first . Nel 2023, pertanto, saranno destinati € 38.188,47 di cui gli € 8.031,33 per i tirocini per gli adulti che verranno integrati con il fondo povertà estrema del 2022.

L'importo complessivo dei fondi come sopra indicati e costituenti l'avanzo ammonta ad oggi ad € 1.085.070,87

Abbiamo come avanzo anche i **fondi della legge 112/2016** sia per l'anno 2019 che per l'anno 2022 per un totale di € 235.438,07 con i quali andremo ad integrare le somme necessarie per i bandi aventi ad oggetto l'autonomia abitativa per i diversamente abili dove verranno inserite le persone con disabilità. Come precisato dall'assessore Piantanida verranno forniti alloggi gestiti con gli operatori economici che vinceranno il bando

nel prospetto viene indicata una sintesi del CDR 51 I cui importi verranno utilizzati una parte per il progetto estate insieme ed una parte verrà inserita nella piattaforma per gli anziani e per i disabili così che siano messi nelle condizioni di conoscere le possibilità fornite dalla città a causa della mancanza di informazione. In particolare si avranno:

€ 57.273,89 di trasferimenti economici alle persone

€ 55.267,50 di trasferimenti economici ad altri enti per arrivare ai 375002,03.

per fondo povertà estrema e fondo povertà arriviamo ad un milione.. c'è una quota di 66.057,14 che era già presente a bilancio in entrata.

Il Presidente dà la parola al commissario Nicola Fonzo il quale rileva di aver fatto fatica senza un prospetto davanti a seguire i numeri esposti dall'Assessore e che avrebbe dovuto essere una sensibilità dell'assessore fornire il prospetto.

L'Assessore Luca Piantanida si scusa in quanto credeva che i consiglieri avessero già i capitoli di spesa a loro mani.

il Commissario Fonzo rileva come ci sia una voce significativa degli stanziamenti di bilancio a favore dei PUC chiedendo, dal momento che i puC sono quei progetti di cittadinanza che vedono protagonisti i percettori di rdc quanti siano i nuclei familiari che beneficiano del RDC.

Interviene il Funzionario del settore 5 – Politiche Sociali, dottor Davide Buccolini il quale informa che esiste una piattaforma a cui è possibile accedere a diversi livelli e che solo alcuni dati vengono forniti in automatico ai servizi sociali da cui risulta al momento che i percettori di rdc in carico ai servizi sociali dovrebbe essere di n. 1700 nuclei famigliari.

Il commissario Fonzo chiede al dottor Buccolini se ne è sicuro ed il dottor Buccolini risponde che attualmente sono quelli in carico al servizio ma precisa che dopo alcuni mesi il beneficio cessa e subentrano i rinnovi. Il dottor Buccolini precisa che alcuni di coloro che percepiscono il rdc può anche non risultare visibile ai servizi sociali dalla piattaforma in quanto trattasi di soggetti non in carico ai servizi sociali.

Il Commissario Fonzo a questo punto chiede se l'Assessore Piantanida possa venire a sapere il numero totale di percettori di rdc presenti nel Comune di Novara in altro modo ad esempio interrogando il Ministero dell'interno

L'Assessore Piantanida precisa di aver fatto richiesta all'Inps ma come non sia possibile avere una risposta in quanto l'inps può fornire informazioni solo in relazione al singolo caso ma non per dati generici.

Il commissario Fonzo esprime il suo interesse a conoscere il numero complessivo dei percettori del RDC sia di quelli in capo ai servizi sociali che degli altri in quanto i progetti illustrati nella presente seduta valgono solo per i percettori del reddito di cittadinanza in capo ai servizi sociali.

Interviene il Commissario Sara Paladini la quale chiede quando si fa la richiesta per il rdc a chi spetta decidere chi venga preso a carico da parte dei servizi sociali e chi no.

risponde il funzionario Davide Buccolini che dipende dai requisiti richiesti per l'ottenimento dello stesso che sono vari in quanto ad esempio c'è chi ha solo problemi lavorativi e, pertanto, tali persone non sono dirottate ai servizi sociali ma vanno direttamente ai loro C.a.f.

il commissario Fonzo chiede conferma della circostanza che i percettori di reddito di cittadinanza che si sono rivolti al comune di novara siano 1700 e che presumibilmente si tratti di persone con ulteriori problematiche es senza casa e che il comune di novara preveda I PUC solo per questi ai quali oltre al rdc eroga anche altri servizi (fondi)

il Commissario Fonzo dopo aver ricevuto risposta affermativa dal commissario Buccolini chiede quali siano le prestazioni accessorie fornite ai percettori di rdc in carico ai servizi sociali

il Funzionario Buccolini informa che la quota del fondo servizi di povertà viene splittata tra interventi sull'assistenza domiciliare per gli anziani, sulla mensa, sui tirocini lavorativi per gli adulti, sugli interventi educativi sui minori;

il Commissario Fonzo chiede quante persone verranno coinvolte dai puc e che attività pubblica svolgeranno

l'Assessore Piantanida trattandosi di progetti in fase embrionale ritiene di non poter fornire una risposta precisa sul punto

il Funzionario Buccolini precisa che, come giustamente rilevato dall'Assessore, al momento non può essere fornita una risposta precisa in quanto le varie progettualità devono essere regolarmente approvate con delibera.

Il Funzionario Buccolini precisa, altresì, come l'iter da seguire prima di procedere alla attuazione dei progetti: preliminarmente, all'interno dei vari servizi vengono proposti e discussi con i dirigenti i vari progetti, dopo l'approvazione degli stessi con delibera si dà avvio ad una procedura a rilevanza esterna di solito espressa con manifestazione di interesse rivolta, per quanto riguarda I servizi sociali, agli enti del terzo settore, al fine di verificare chi voglia aderire alla progettualità.

Il funzionario Buccolini precisa, infine, che si stanno ad oggi valutando progettualità simili a quelle che hanno avuto presa anche in altre realtà territoriali e che uno dei filoni seguiti è quello dell'ambiente.

Il Commissario Fonzo dopo aver espresso il suo dissenso sul ritardo nella realizzazione di tali progetti che, a suo dire, rischiano così di essere attuati quando il RDC verrà meno e dopo aver sottolineato che un'interrogazione sui PUC era già stata fatta dal Commissario Mario Iacopino tempo fa rileva il suo dissenso anche sulla circostanza che vengano stanziati € 50000 per il supporto amministrativo per l'assistenza tecnica agli appalti es centri estivi ritenendo che tali attività debbano essere già in carico all'ufficio contratti del comune di novara;

L'Assessore Piantanida rileva come l'assistenza esterna sia necessaria come supporto alla rendicontazione in quanto gli uffici lavorano sempre in situazione di emergenza a causa ad esempio della fine del blocco degli sfratti, ed occorre, pertanto, un supporto per intercettare e sviluppare bandi ed appalti che si rivolgono al terzo settore.

Il Commissario Fonzo domanda all'assessore a chi di fatto vengano dati i soldi dell'assistenza tecnica amministrativa? P: le persone che andremo ad assumere con tali soldi.

Interviene il Vicepresidente, Ezio Ramono il quale chiede se tali stanziamenti vengono corrisposti ad altre persone o organi esterni?

L'Assessore Piantanida specifica che i soldi verrebbero dati alla persona da assumere, si tratta dell'assunzione di nuove persone che si occuperanno delle formalità necessarie per i bandi destinati ai percettori del rdc.

Il Commissario Fonzo chiede anche spiegazioni in merito allo stanziamento di importi per una piattaforma finalizzata a veicolare agli utenti notizie via whatsapp sui servizi erogati dall'amministrazione comunale

L'Assessore Luca Piantanida conferma quanto sopra precisando che verranno stanziati circa € 24.034,87 con i quali si procederà al finanziamento sia del progetto "estate insieme" sia di una piattaforma per anziani anche percettori di rdc .

Il Commissario Fonzo precisa di ricordare che il comune di Novara aveva attivato un servizio per la protezione civile e che, pertanto, il comune dovrebbe disporre di una serie di numeri di telefono per cui in caso di allerta veniva diramata la relativa comunicazione. Secondo Il Commissario Fonzo questa piattaforma era fatta in modo tale che a priori si potevano identificare i soggetti a cui dovevano arrivare ,

alle ore 10.30 entra l'assessore Lanzi.

Il Commissario Fonzo chiede al Presidente il permesso di porre una domanda all'assessore Lanzi.

Il Presidente accosente:

Il Commissario Fonzo ripropone all'Assessore Lanzi la stessa questione ossia se il Comune non fosse già stato dotato di un analogo piattaforma per la protezione civile

l'assessore Piantanida nega la circostanza

l'assessore Lanzi dopo aver rilevato di essere a conoscenza solo dell'esistenza di una app denominata **smart city novara** per segnalazioni da parte dei cittadini.

L'assessore Piantanida informa che a suo tempo chiese dell'esistenza di tale app anche all'arch. Renne ricevendo una risposta negativa ma che in ogni caso nel settore dei servizi sociali l'idea della app è pensata per gli anziani e per i diversamente abili ma che quella piattaforma si può implementare a livello cittadino.

Il commissario Fonzo chiede il perchè anzichè limitare tale app per tali tipologie di soggetti in carico ai servizi sociali non si crei una piattaforma rivolta a tutti i soggetti interessati per un evento verificatosi, ad es: un'alluvione nel novarese ecc.

L'assessore Piantanida precisa che nel caso specifico lui ha la disponibilità di destinare dei fondi ed investirli solo nel sociale ciò non esclude che una volta messa in atto la piattaforma la stessa potrà essere implementata.

Il Commissario Fonzo chiede perchè tale idea non venga proposta da Piantanida in Giunta informando gli altri settori che tale piattaforma potrà essere utilizzata da tutti i servizi chiedendo anche agli altri di contribuire economicamente.

L'Assessore Piantanida dopo aver rilevato che nel caso di una piattaforma unica ovviamente cambiano anche i costi afferma che l'idea era già quella ma lavorando nel sociale i fondi di cui lui ha direttamente disposizione sono i fondi destinati esclusivamente al disagio sociale e, pertanto, anche come tempistiche lui propone questo progetto nel suo servizio e poi qualsiasi altro servizio o amministrazione potrà aderire.

Il Presidente interrompe momentaneamente la discussione comunicando che bisogna trovare collocazione per la commissione successiva in quanto forse le due sale a disposizione, ossia il Broletto e la sala Comunale dell'Arengo per il 31 maggio 2022 sono già impegnate.

Il commissario Sara Paladini interviene spontaneamente sottolineando come sia compito della Presidente farsi portavoce della circostanza che le sale non devono essere prenotate da altri in quanto il comune è prioritario nello svolgimento delle proprie attività consiliari.

Il Presidente a questo punto dà la parola al Commissario **Mario Iacopino** il quale dopo aver espresso il suo favore a che si cominci a parlare di progetti utili per la collettività e che la loro partenza debba avvenire il prima possibile comunica che da un suo accesso al sito dell'inps aggiornato ad aprile 2022 abbia rilevato alcuni numeri interessanti che riguardano la Provincia di Novara:
-3560 i nuclei familiari coinvolti ossia più o meno 8000 persone in situazione di disagio,

Il Commissario Mario Iacopino, in particolare ritiene che occorra procedere immediatamente per alcuni servizi specifici di cui si era già parlato già prima dell'emergenza covid (quali ad esempio i servizi ambientali, la piccola manutenzione del verde, il servizio per l'accompagnamento dei bambini), in quanto il Comune di Novara è in ritardo rispetto agli altri comuni.

In particolare in merito alle nuove assunzioni di assistenti sociali il Commissario Iacopino pone alcune domande in quanto chiede quanti assistenti sociali ha ad oggi il Comune, quante persone vengono in media seguite da ciascun assistente sociale ed il numero di assistenti sociali e/o educatori amministrativi verranno assunti.

Prende la parola il Funzionario Davide Buccolini il quale precisa che era stata programmata l'assunzione di n. 4 assistenti sociali a tempo determinato e 4 a tempo indeterminato. Ad oggi sono state assunte dopo aver fatto scorrere la graduatoria la precedente graduatoria due assistenti sociali con contratto a tempo indeterminato e, pertanto, il Comune di Novara è ancora sotto di due unità, invece per le assunzioni a tempo determinato si è proceduto ad assumerne 3 su 4. ad oggi il Comune di Novara ha nel suo organico 27 assistenti sociali più tre persone assunte a tempo determinato per occuparsi del Reddito di cittadinanza. Le problematiche relative alle situazioni di sofferenza negli uffici sorgono perchè alcune colleghe in organico sono in maternità mentre altre colleghe essendo in malattia non possono essere di fatto a tempo parziale non potendo compiere alcune azioni.

Oggi ciascun assistente sociale gestisce circa 100/110 nuclei familiari

Le Assistenti sociali assunte per il reddito di cittadinanza fanno salire il numero ma si occupano solo ed esclusivamente di RDC, inoltre nel settore degli assistenti sociali c'è un elevato *turn over* di operatori in quanto a causa dei numerosi concorsi in atto spesso vengono assunte persone che sono residenti in altre città le quali appena possibile cercano ovviamente di tornare a casa.

Il Presidente da' a questo punto la parola al commissario Sara Paladini la quale si auspica di comprendere meglio come venga distribuita l'utenza tra servizi ed amministrazione anche perchè sussistono una serie di fondi aggiuntivi di importanza rilevante nel Bilancio. Il Commissario Paladini evidenzia quale criticità principe del RDC che i percettori dovrebbero a fronte della ricezione di tale beneficio restituire qualcosa alla società in caso contrario si rischia di creare quella guerra tra poveri, invidia ed ingiustizia.

Tale criticità è antecedente al mandato dell'assessore Luca Piantanida ma a questo punto il Covid è un alibi in quanto già in allora i percettori di RDC potevano essere impiegati in vari settori; quali le emergenze di supporto anziani, il trasporto farmaci. A dire del Commissario Paladini non aver adempiuto a restituire qualcosa alla comunità è una grande mancanza in quanto è giusto provare a difendere un diritto, ossia il diritto al RDC ma con delle regole. Il Comune di Novara è in questo negligenza ed in ritardo e non si può dire che ciò è successo perchè c'erano 4 unità in meno.

Il Commissario Sara Paladini afferma che se il budget di cui si discute è sufficiente per i 1700 nuclei familiari percettori del RDC in carico al Comune e se con queste risorse possiamo renderne operosi per la comunità solo 50 sussiste un problema grave.

Altro punto posto in discussione dal Commissario Paladini riguarda l'assunzione di un educatore per il dormitorio per 14 mesi che evidenzia come la cooperativa che lo ha in gestione non è di supporto. Il Commissario Paladini chiede se questo educatore svolga altre funzioni o segua solo il dormitorio

infine, il Commissario Paladini sottolinea la circostanza che un collega dell'Assessore Luca Piantanida non abbia parlato di senza fissa dimora ma di barboni della città mancando di rispetto alle persone in difficoltà e che si procederà con una interrogazione in tal senso in quanto definire in un convegno pubblico le persone senza fissa dimora come barboni vuol dire far passare attraverso il lessico una certa mancanza di sensibilità.

L'Assessore Piantanida dopo aver rilevato la sua mancata presenza a quel convegno condivide l'opinione della Commissaria sottolineando come a lui stesso ad esempio non piaccia parlare neppure di persone con disabilità preferendo l'espressione di persone con abilità.

L'Assessore premette che gli importi a disposizione del Comune sono insufficienti e lo sono non solo per i senza fissa dimora, ma anche per gli anziani, per i disabili, per i minori ecc.. Tali importi non bastano per il terzo settore perchè le problematiche si sono moltiplicate esponenzialmente come ad esempio i casi di diabete, infatti, prima c'era un esordio al mese ora ne abbiamo uno alla settimana.

L'Assessore precisa che con il Fondo povertà estrema si è cercato di coprire una forbice il più ampia possibile per dare una risposta alla comunità e che l'auspicio è di aiutare tutti i 1700 nuclei familiari ma non solo con il puc; si sono cercati di potenziare i servizi in essere; alcuni degli investimenti in essere sono progetti che ci sono già.

Per quanto concerne il dormitorio lo stesso è gestito da una cooperativa che ha già un'appalto nei servizi educativi che metteremo al servizio del dormitorio. In merito allo stesso siamo in attesa di un'integrazione del fondo povertà 2021 per andare a coprire i due anni del resto siamo in attesa anche altri finanziamenti non solo per il rdc, del resto ho dei capitoli di spesa da rispettare.

Il dormitorio rimarrà in quella sede sino a quando la zona del campo TAV sarà spostata. L'ipotesi, infatti, è costruire una palazzina abitabile e poterne usufruire prima della fine completa di tutto il quartiere e poi trasferire in questa palazzina il dormitorio, per consentire di procedere alla

ricostruzione di una zona per il dormitorio migliore di prima che preveda l'accoglienza di animali (cani).

La Presidente da la parola al Commissario Baroni, il quale chiede all'Assessore come i contributi al Comune possano impattare con gli ospiti del dormitorio che sono persone che il comune conosce da tanti anni, ossia se si è determinato quanti potrebbero uscire verso un percorso di autonomia in quanto la speranza è che le 70 persone a oggi presenti possano ridursi un domani a 10 del resto due persone percettrici di RDC potrebbero riuscire a pagarsi un affitto.

L'Assessore Piantanida in risposta precisa come non solo con il fondo povertà estrema erano già stati impegnati dei soli per l'educatore del dormitorio ma che tali fondi verranno integrati con i fondi del PNRR relativi all'housing first ed alle stazioni di posta che daranno un contributo finalizzato a dare una svolta ai senza fissa dimora. Del resto Piantanida precisa che poichè io nuclei famigliari che usciranno dal campo tav non avranno niente si sono destinati proprio circa 8000 euro affinché queste persone abbiano le prime cose essenziali quali: cucina, letto, armadi ecc... con il pnrr noi avremo un ampio respiro,

Il vicepresidente da la parola al Commissario Ezio Romano il quale precisa come nel periodo Covid l'emergenza cibo non era gestita dal Comune ma dalla Caritas e dal Banco Alimentare ed avendo chiuso i centri di distribuzione si era provveduto alla consegna del cibo attraverso un'associazione non legata al Comune di Novara.

Il Commissario Ezio Romano risponde inoltre alla questione sollevata dal Commissario Fonzo sulla piattaforma informativa per gli abitanti di Novara.

Lo stesso Commissario Ezio Romano precisa di aver seguito il discorso piattaforme della protezione civile con Vodafone e Tim facendo parte della commissione che seguiva il problema della consegna degli messaggi.

Il Commissario Ezio Romano precisa, pertanto, che nella piattaforma relativa agli uragani ecc i messaggi vengono trasmessi a tutti i cellulari connessi alla cella di un'area, per inviare invece messaggi a determinate categorie di cittadini (es tutti gli anziani, ecc) deve essere chiesto il permesso a ciascuno di essi per motivi di privacy sussistendo un lavoro a monte molto particolare che prevede varie profilazioni.

Il Commissario Ezio Romano precisa, infine che, con la stessa app Novara Smart City si può inviare una segnalazione ma non arriva il mess che è arrivata. Chi si è iscritto a Novara Smart City potrà ricevere questi tipi di messaggi esiste inoltre un numero verde 800 novara è il nuovo numero verde di novara. In quel caso verranno richiesti tutti questi tipi di servizi.

Il Presidente da' la parola al Commissario Ragno il quale chiede all'Assessore se si abbiamo dati relativi a soggetti che abbiano percepito il RDC senza averne titolo

L'Assessore Piantanida precisa che l'RDC viene erogato subito dopo una autocertificazione rilasciata dagli utenti e previa verifica della residenza. A novara questo fenomeno di chi percepisce l'RDC senza averne diritto sussiste ma si tratta di problematiche che seguono solo le forze dell'ordine.

L'Assessore Piantanida auspica la creazione di una banca dati fra tutti gli uffici statali, Comuni, INPS, INAIL, AGENZIA DELLE ENTRATE ecc cosicché si avrebbe una svolta epocale nel controllo del possesso dei requisiti in capo gli utenti mentre ai Comuni i dati di conferma dei controlli in merito al possesso degli stessi arrivano in ritardo o non arrivano o arrivano in modo parziale.

Interviene nuovamente il Commissario Fonzo il quale dopo aver ringraziato il Vicepresidente Ezio Romano per il rilancio dell'app. Novara Smart City ed il numero verde si rivolge All'assessore per lamentarsi della difficoltà di accedere al palazzo di corso cavallotti.

Quanto sopra viene precisato perchè la questione del distanziamento degli uffici pubblici impedisce il servizio in contemporanea come rilevato a suo tempo dallo stesso Assessore

il Commissario Fonzo non comprende come oggi in Italia sia possibile fare tutto senza mascherina mentre noi qui nella sala consiliare non possiamo riunirci perché dobbiamo mettere mascherina.

Il Commissario Fonzo ritiene offensivo che nel 2022 per accedere agli uffici comunali si debba suonare un campanello e si venga informato dall'addetto di dover telefonare in quanto l'emergenza covid è finita. A detta del Commissario Fonzo occorrerebbe cambiare gli orari in modo da coprire un arco temporale che vada dalle 08.00 di mattina alle 19.00 di sera e occorre far cessare il ricorso allo smart working.

L'Assessore Luca Piantanida afferma che come sportello sociale vi siano dei precisi orari di ricevimento in quanto come servizio sociale vengono ricevute giornalmente svariate tipologie di persone alcune di queste si sono fatte autrici di aggressioni e, pertanto, non si può permettere agli utenti di salire negli uffici senza adeguati filtri all'ingresso.

L'Assessore precisa, altresì, che se si domanda alla guardia posta all'ingresso di salire agli uffici la stessa acconsentirà all'accesso previo appuntamento in quanto i servizi sociali non hanno servizi di attesa, infatti, gli utenti lasciano una mail o un numero di telefono e vengono contattati il giorno dopo per iniziare il loro percorso di presa in carico. Sono d'accordo di essere in un momento di transizione per covid.

Il Commissario Fonzo pone un'ulteriore problematica sottolineando come il contatto telefonico possa essere molto complicato per un utente anziano sordo o per un utente straniero che non parla italiano.

L'Assessore Piantanida precisa che per tali casi c'è lo sportello aperto con orari precisi e che i Servizi Sociali sono costantemente in contatto con la questura anche per poter usufruire del servizio di vari interpreti.

Al rilievo da parte del Commissario Fonzo per cui alcuni utenti hanno aspettato mesi prima di essere ricevuti l'Assessore Luca Piantanida afferma che il lavorare in concreto su quel problema significa assumere più persone in quanto attualmente il personale è in parte in maternità ed in parte a causa di malattie presente solo parzialmente oltre alla circostanza che spesso una volta assunti ed una volta che vengono affidate loro un carico di lavoro spesso essendo in graduatoria in diversi comuni accettano il lavoro in enti più vicini alla loro residenza.

Il Commissario Fonzo conclude con l'osservazione condivisa da tutti per cui il vero problema è che nessuno vuol più fare questo mestiere.

Il verbale si chiude ore 11.15

La segretaria
(Sara Caviglia)

il Presidente di Commissione
(Maria Cristina Stangalini)